

Oggi alle 15,30 parte la sfilata da piazza Vittorio

Bike Pride con regalo: 5 milioni dal governo per il turismo in bici

BEPPE MINELLO

Nel giorno del Bike Pride pio-
vono buone notizie per il po-
polo dei ciclisti. Nell'ambito
dei progetti Smartcity, il mi-
nistero ha riconosciuto a To-
rino 5 milioni di euro per fi-
nanziare il Biciplan per rea-
lizzare il quale, secondo una
stima spannometrica di
qualche tempo fa, s'era ipo-
tizzato di dover spendere cir-
ca 8 milioni. Esulta, dunque,
l'assessore comunale all'Ambi-
ente Enzo Lavolta.

Fondi dal nucleare

Ma la collega della Regione,
Antonella Parigi che, oltre al-
la Cultura, ha anche la delega
al Turismo, non è da meno.
Oggi pomeriggio con i colle-
ghi Valmaggia e Balocco fir-
merà un protocollo con 7 co-

muni del Verellese per lavo-
rare insieme, in quella pro-
vincia, alla realizzazione del
tracciato di «Vento», la ciclabi-
le che da Torino, dopo un viag-
gio di 679 chilometri, vuole far
pedalare i ciclisti fino a Vene-
zia. Nel documento s'ipotizza
anche l'utilizzo per «Vento»
delle compensazioni per la ce-
ntrale nucleare dovute al comu-
ne di Trino Vercellese. Gli an-
nunci dei due assessori sono
arrivati al convegno dedicato a
«Cicloturismo: il valore del ter-
ritorio viaggia in bicicletta»,
evento che ha aperto i Bike

Days i quali, oggi, si chiudono
con le due manifestazioni più
famose: stamane il «Verticali-
fe» gara di mountain bike e, og-
gi dalle 15.30 a fine pomeriggio,
il Bike Pride al quale sono atte-
si almeno 25 mila ciclisti.

Mappa delle ciclabili

Il tema del convegno ha dato il
«la» ai due assessori più vicini
al mondo dei ciclisti per fare il
punto e, soprattutto, lanciare
uno sguardo al futuro. Quello
della Parigi guarda lontanissi-
mo visto che «a metà luglio, la
Regione presenterà una grande
mappa delle piste ciclabili rea-
lizzabili da oggi ai prossimi 15
anni: una mappa che ci indichi
dove investire nel tempo, da
quella lungo il canale Cavour a
quelle realizzabili nelle Langhe,
Roero e Monferrato». La pas-
sione di Parigi per le due ruote è
della prima ora: «Mi chiamano
l'assessore alle piste ciclabili
perché ho subito creduto a que-
sti progetti come sistema di svi-
luppo, che non sono solo infra-
strutture anche se è da qui che
bisogna partire». Ecco dunque
la mappa attesa per metà luglio
e l'adesione senza se e senza ma

al progetto di «Vento: che per il
tratto piemontese comporta un
investimento importante: 30
milioni su una spesa complessi-
va per tutto il percorso di 80.
Non sono pochi, ma la buona
notizia è che per realizzare il
67% di tutta la tratta di compe-
tenza piemontese bastano 800
mila euro che abbiamo già
pronti». Risorse che si accop-
piano agli investimenti sui ser-
vizi non solo per i ciclisti ma per
il turismo piemontese nel suo
complesso: «Questo mese par-
tiranno i bandi per finanziare
start up vincolate ai territori
così come sono stati appena li-
cenziati 15 milioni di euro per
creare nuove ricettività». La
missione di Parigi non è facile.
Perché se dai dati di sviluppo
turistico del Piemonte togliamo
la locomotiva Torino, i dati di
crescita del resto della regione
«sono intorno allo zero». Il ci-
cloturismo è una soluzione.

679
Chilometri
È la lunghezza della ciclabile
Torino-Venezia. Oggi verrà
firmato il protocollo con sette
Comuni del Verellese

